

COMUNE di CERCEPICCOLA

PROVINCIA di CAMPOBASSO

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

OGGETTO: Parere sul Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale, ai sensi degli artt. 243-bis, 243-ter e 243-quater, D.Lgs n. 267/2000 (introdotti dall'art. 3, D.L. n. 174/2012).

L'anno 2019, il giorno 12 del mese di giugno, l'Organo di revisione economico-finanziaria esamina la proposta di deliberazione di Consiglio comunale n. 15 del 05/06/2019 avente ad oggetto: "Approvazione del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale (ART. 243-BIS, D.LGS. N. 267 - 2000)".

Richiamato l'art. 243-bis, d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede:

● al comma 5, che "Il consiglio dell'ente locale (...) delibera un piano di riequilibrio finanziario pluriennale della durata massima di dieci anni, compreso quello in corso, corredato del parere dell'organo di revisione economico-finanziario";

Premessa

Il Comune di Cercepicola, con Deliberazione di Consiglio comunale n. 5 del 29.03.2019 ha approvato il rendiconto della gestione 2018, dal quale è emerso un disavanzo di amministrazione di € 200.358,41.

La consistenza dello squilibrio non rendeva possibile ripianare il disavanzo ai sensi dell'art. 193 del TUEL, pertanto, con deliberazione di Consiglio comunale n. 6 del 29/03/2019, l'Ente ha fatto ricorso alla procedura degli art. 243-bis e seguenti del TUEL, così come introdotti dal D.L. n. 174/2012, senza richiesta di accesso all'anticipazione sul Fondo di rotazione.

L'Ente, pertanto, entro il termine perentorio di 90 giorni, redige il piano di riequilibrio finanziario pluriennale che, corredato dal parere dell'Organo di revisione economico – finanziario, viene sottoposto all'approvazione del Consiglio comunale, per poi essere trasmesso entro i successivi 10 giorni alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti, nonché alla Commissione per la stabilità finanziaria degli Enti Locali.

Il Parere dell'Organo di Revisione economico – finanziario è parte integrante del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale.

Nella elaborazione del presente parere l'organo di revisione ha tenuto conto delle Linee Guida dello Schema Istruttorio approvato con la Deliberazione n. 16/SEZAUT/2012/INPR della Sezione Autonomie della Corte dei conti, pubblicata sulla G.U.R.I. - Serie Generale n° 7 del 9 gennaio 2013.

1. Inquadramento preliminare del contesto dell'ente e della sua situazione economico - finanziaria

L'urgenza e l'indifferibilità del ricorso al piano di riequilibrio finanziario pluriennale previsto dal D.L. 174/2012 trovano riscontro nella necessità oggettiva di poter coprire il disavanzo di amministrazione del rendiconto di gestione 2018 in un lasso temporale di 10 anni, a partire dall'esercizio 2019 e fino all'esercizio 2028.

2. Cause che hanno determinato lo squilibrio economico-finanziario

L'adesione alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale per gli enti nei quali sussistano squilibri strutturali di bilancio, ai sensi dell'art. 243-*bis* del D. Lgs. n. 267/2000, è scaturita dall'approvazione del Rendiconto 2018, che ha accertato un disavanzo di € 200.358,41. Successivamente l'Ente ha aderito alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, ai sensi dell'art. 243-*bis* del D. Lgs. n. 267/2000, con Deliberazione di Consiglio per fronteggiare lo squilibrio finanziario generato dal disavanzo.

3. Consistenza dello squilibrio complessivo

L'organo di revisione prende atto che il disavanzo complessivo dell'Ente oggetto del piano di risanamento pluriennale è pari a complessivi € 200.358,41.

Nel corso della durata del Piano, pari a dieci anni, il suddetto disavanzo è coperto con quote annuali costanti di € 20.035,84, ad eccezione della prima quota coperta nell'anno 2019, pari ad € 20.035,85.

4. Fondo di rotazione

L'Ente, contestualmente all'attivazione della procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, non ha chiesto l'accesso al fondo di rotazione per la stabilità finanziaria.

5. Attestazione sui contenuti del Piano di Riequilibrio finanziario pluriennale

Con il piano, l'Ente dimostra di poter ripianare il disavanzo su un arco temporale di 10 anni a partire dall'esercizio 2019. La principale manovra finanziaria, dettagliatamente riportata nel Piano di riequilibrio per ciascuna annualità di ripiano, che consente la copertura della massa passiva, si riassume come segue:

- nell'aumento dell'aliquota unica dell'addizionale comunale all'Irpef, dallo 0,60% allo 0,80%;
- nella vendita di materiale legnoso;
- nel risparmio di spesa derivante dalla stipula di nuova convenzione per il Servizio di Segreteria, con riduzione dell'orario di lavoro;
- nel risparmio di spesa, derivante dalla stipula di nuova convenzione per il Servizio di Polizia Municipale, con rimborso dal Comune fruitore del servizio;
- nel risparmio di spesa del personale, derivante dal collocamento a riposo del dipendente comunale addetto al servizio di Polizia Municipale;
- nel risparmio di spesa derivante dalla scadenza dei mutui in essere;

Il servizio di gestione rifiuti presenta una copertura totale al 100%

Il servizio idrico integrato presenta una copertura dell'80%.

Fra le misure adottate con il piano vi è anche il blocco dell'indebitamento.

Tutto ciò osservato

ESPRIME IL SEGUENTE PARERE

L'Organo di revisione economico-finanziaria dà atto che il piano di riequilibrio finanziario pluriennale tiene conto di tutte le misure necessarie per superare le condizioni di squilibrio rilevate e contiene:

- la ricognizione con relativa quantificazione dei fattori di squilibrio rilevati;
- l'individuazione di tutte le misure necessarie per ripristinare l'equilibrio strutturale di bilancio con l'integrale ripiano del disavanzo di amministrazione accertato.

Al fine di conseguire effettivamente il riequilibrio strutturale di bilancio attraverso l'applicazione delle misure contenute nel piano, si invita l'Ente ad un monitoraggio costante e un controllo effettivo dell'andamento del piano di riequilibrio.

L'Organo di revisione economico-finanziaria, atteso quanto finora analizzato, esprime **parere favorevole** sul Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, in relazione alla idoneità delle misure individuate, all'attendibilità delle previsioni di entrata, alla veridicità delle previsioni di spesa e quindi alla effettiva possibilità di raggiungere il riequilibrio nel periodo considerato.

Letto, approvato e sottoscritto.

L'organo di revisione economico-finanziaria

ALESSANDRO MILELLA
 Dott. Commercialista
 Revisore Legale dei Conti
 Via dei Frentani, 24 - 86021 BOJANO (CB)
 Part. IVA 01670020708
 Cod. Fisc. MLL LSN 73D02 A662X



Dott. Alessandro Milella

[Handwritten signature]